

Questo sito utilizza i **cookie** per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner acconsenti al loro utilizzo.

Ho capito

Chiudi

Mostra maggiori informazioni



# Informazioni Marittime



LOGISTICA

02/12/2020

## Prossima sfida, la logistica dei vaccini. Il nodo è tra centro e periferia

L'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e farmaci ha analizzato le criticità: produzione, trasporto, stoccaggio, geografia della popolazione italiana. Fondamentale saranno i presidi medici nelle periferie interne



Si è svolta lunedì 30 novembre in teleconferenza la prima riunione del Tavolo di Lavoro sulla logistica dei vaccini Covid-19, promosso dall'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e farmaci (OITAf), a supporto della più grande operazione sociale mai affrontata in Italia.

I lavori, per loro natura interdisciplinare, hanno preso in considerazione una miriade di aspetti. La logistica del farmaco, il trasporto, lo stoccaggio a temperatura controllata, la geografia delle popolazioni e dei servizi, la medicina preventiva e sanità pubblica, la medicina territoriale. È emersa un'analisi operativa dei processi e delle catene di fornitura, di sicurezza fisica e cyber della catena logistica e di gestione, di sistemi telematici e informatici.

**Leggi anche: [Come si trasportano dieci miliardi di vaccini?](#)**

«Siamo di fronte ad una grande sfida, quella di una campagna vaccinale di dimensioni fino ad

Abbonati ai nostri  
Servizi Online

Bollettino Avvisatore Marittimo  
Arrivi e partenze porto di Napoli



**SERVIZIO GROUPAGE  
NAPOLI - LONDRA - BIRMINGHAM  
dal 2 novembre 2020  
tempi di resa 5 giorni**

Tel. 0815109403 Int. 1 (Operativo) - 3357815631  
mail: g.ionardo@sticcosped.com



**salemo  
container  
terminal**



oggi sconosciute, per numero di persone coinvolte e per tempistica», ha detto Clara Ricozzi, presidente di OITAf. «Promuoviamo questo tavolo di lavoro – continua - per valutare ed identificare i modelli di distribuzione più efficaci che garantiscano l'arrivo del vaccino ad ogni singolo cittadino. Prima di Natale le raccomandazioni di scelta e ottimizzazione saranno pronte e a disposizione dei decisori politici. Già nella prossima riunione, prevista nella settimana del 7 dicembre, ne avremo una prima bozza».

Distribuire vaccini a 60 milioni di italiani è una cosa mai fatta prima. **L'OITAf sottolinea la natura molto variegata delle concentrazioni di popolazione, in particolare nelle periferie interne** (definizione Ue), che avranno meno presidi medici rispetto al centro. Le prime dosi prodotte da Pfizer e BioNtech avranno bisogno di personale addestrato e di presidi medici d'emergenza. Somministrare un vaccino con potenziali effetti collaterali immediati non è uguale all'effettuazione di un tampone.

C'è una sfida logistica senza precedenti e una gestione amministrativa enorme, dalla prenotazione alla somministrazione fino al richiamo. Secondo gli esperti il modello di distribuzione italiano non è sufficientemente adeguato perché non tiene conto del numero effettivo di somministrazioni ed a fare e considera lotti minimi molto grandi con multipli di mille dosi. Inoltre, c'è una profonda differenza tra le catene di approvvigionamento dei diversi vaccini, a seconda di come vanno crio-conservati, **se tra i -2 e i -8 gradi celsius o fino a -80**. Assoport ha recentemente assicurato che la catena del freddo nei porti **non avrà particolari problemi**.

Condividi

TAG: [CORONAVIRUS](#)

#### Articoli correlati

<p>Rilanciare l'economia nel Mezzogiorno. Live seminar di Aspen</p>	<p>Vaccini e logistica, Assoport: catena del freddo nei porti assicurata</p>	<p>Trenitalia acquisisce Netinera. Via libera Ue</p>
---	--	--

